

Adunanza del 21 marzo 1922

Presiede il Vice Presidente Tenardo.

Sono presenti il Consigliere Ferrarini e il Direttore Generale Coja.

Ordinamento del personale. Nomine da proporre al Consiglio di Amministrazione in applicazione del nuovo quadro organico.

Il Direttore Generale comunica che l'On. Ministro per l'Industria e il Commercio ha firmato il decreto che approva il nuovo quadro delle categorie, delle qualifiche, dei gradi e degli stipendi del personale del nostro Istituto.

Allo intento di iniziare al più presto l'attuazione del nuovo ordinamento degli Uffici della Direzione Generale e del nuovo Regolamento interno, il Direttore Generale prega il Comitato di deliberare intorno alle seguenti proposte che egli fa per le nomine del Segretario Generale, del Capo del Gabinetto e della Organizzazione, dell'Attuario Capo, del Ragioniere Capo e dei Capi Servizio previsti dal fabbisogno approvato dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 18 corrente:

Per la carica di Segretario Generale, il D<sup>o</sup> Prof. Lud.  
lio Mentini.

Il D<sup>o</sup> Mentini nella sua qualità di Capo del  
Personale ha date continue prove di capacità, di serietà  
e di tatto, nonché di possedere i requisiti di carattere, di ener-  
gia e di indipendenza indispensabili a garantire in  
una grande Azienda l'osservanza rigorosa delle norme  
statutarie e regolamentari alle quali l'Istituto  
deve scrupolosamente attenersi.

Egli ha ottimi precedenti amministrativi, una  
vasta cultura, trovata nell'Istituto sin dall'in-  
izio e, anche per i suoi titoli di studio, cono-  
sce la struttura tecnica dell'Azienda alla qua-  
le ha già reso preziosi ed apprezzati servizi.

Durante il periodo della mia direzione ebbe ordi-  
ne di eleggilo più volte ed in tali occasioni trovai  
sempre largo consenso di adesione da parte dell'On.  
Consiglio di Amministrazione, tanto che io cre-  
dei che la mia proposta corrispondeva pure ad un  
desiderio dei signori amministratori.

Per la carica di Capo del Gabinetto e del  
l'Organizzazione il Comm. Giorgio Napoleone.

Il Comm. Napoleone è da me conosciuto da  
molte anni, dall'inizio cioè della mia  
carriera di Attuario e di Assicuratore.

Egli copri per un lungo periodo di tempo la carica di Segretario del Consiglio e della Direzione Generale presso la "fondiaria", carica che all'incirca corrisponde a quella attualmente da lui coperta di Capo di Gabinetto.

Pratica amministrativa, conoscenza profonda del meccanismo della polizza, esperienza larghissima sulla organizzazione dei servizi di Agenzia e di ispezione ed infine una grande facilità nel comporre in bella forma ed in prezza lingua italiana, lo indicano in modo particolare come capo non solo del Gabinetto nei riguardi dell'Ufficio di segreteria, ma bensì in quelli dell'organizzazione, che tanto parte hanno nel buon successo di una Impresa assicurativa.

Egli ha meritato sempre la mia particolare fiducia e stima che sono condizioni essenziali per trovare dai rapporti di ufficio i migliori risultati.

Per la carica di Attuario Capo l'Ing. Leone Assbron.

L'Ing. Assbron, ancora oggi capo di un reparto dell'Ufficio Attuariato, ma che presso i compagni di lavoro raccoglie sempre simpatie e prestigio, ha i requisiti per essere indicato a coprire

la carica di Attuario Capo.

Lo considero un mio allievo, giacchè sono stato io stesso ad impiegato nella carriera attuariale ed inoltre egli ha avuto modo di seguire l'opera tecnica del compianto Dott.<sup>o</sup> Michel.

Non è l'uomo di scienza pura, ma conosce profondamente il tecnicismo assicurativo possedendo tutta la cultura matematica necessaria ad applicarlo correttamente.

Gli studi di ingegnere da lui fatti e la pratica acquistata in questi ultimi anni lo rendono elemento di indiscutibile valore e, dopo l'esperienza di questo mio periodo di direzione, lo propongo all'importanza carica sopra citazione.

Per la carica di Navigatore Capo il Sig. Alessandro Scaramelli.

Il Sig. Scaramelli, che regge l'Ufficio di contabilità dal giorno in cui il Cav. Poggiola ha lasciato l'Istituto, ha dato nel non breve periodo prova di possedere i necessari requisiti per coprire la carica di Capo Contabile e di Navigatore Capo.

Abituato agli ordinamenti contabili propri delle imprese di assicurazione, tenuto a rendere sistematicamente ordinato tutto il congruo

contabile e le vie seguite nella compilazione dei bilanci finanziari e contabili forniscono la prova migliore di quanto sopra ho affermato.

Egli si interessa con grande assiduità e tenacia allo studio delle questioni più importanti dell'ordinamento contabile e numerosi provvedimenti che a tale riguardo sono già stati deliberati dall'On. Consiglio di Amministrazione, provando che il nostro ufficio di contabilità si avvia, sotto la guida dello Scarrone, ad acquistare quelle caratteristiche di precisione e di rapidità che sono indispensabili nell'ordinamento contabile di una grande Azienda.

Egli non è un scienziato, sono tutto il suo lavoro risponde sempre al principio dell'economicità e dell'ordine, tanto che coi nuovi sistemi introdotti per la contabilità finanziaria e per i resoconti di gestione sento di potermi dichiarare più tranquillo di quanto io non fossi precedentemente.

Per i posti di Capi Ufficio, previsti dal fabbisogno, il D. Luigi Poppi, l'Avv. Ceoleschi Guglielmo e l'Avv. Vicinelli Alberto.

Il Dott. Poppi proveniente dalla repubblica centrale del Ministero delle Finanze ha raggiunto il grado di Capo Ufficio nell'Isituto nel marzo del 1920.

Ughe che ebbe modo di apprendere la tecnica assicurativa sotto la sapiente guida del valoroso Dottor Michel ha i soliti requisiti per dirigere un Servizio dell'Istituto.

Possiede il senso della responsabilità e dell'ineffabilità, come ho potuto constatare direttamente dalle numerose proposte che con grande fervore presentò alla Direzione, nell'interesse di perfezionare i compiti a lui affidati.

Il suo entusiasmo, molto apprezzato se contenuto nei giusti limiti, gli permetterebbe di rendere ottimi servizi all'Istituto e mi auguro che la fiducia e la stima che sento per lui saranno sempre più ad affievolimento verso la nostra Azienda che tanto attende da una bene intesa solidarietà degli organi direttivi.

Le' Avv. Cedecchi che per qualche anno ha coperto la carica di Capo di Gabinetto, è attualmente Capo dell'Ufficio dell'Amministrazione, insieme del Portafoglio, ufficio il cui complesso vuole cognizioni estese intorno alla materia assicurativa giuridica e tecnica.

È persona sempre dubbia intelligente, colta e corretta ed i rapporti con lui sono sempre improntati a carattere di signorilità; quindi sotto ogni riguardo l'opera sua può risultare utile nella Direzione di un Servizio.

Se egli riuscisse però ad imprimere al suo carattere personale un maggior fervore di appropria-  
mento della responsabilità e se meglio valutasse la  
necessità di esercitare una rigorosa sorveglianza  
sull'applicazione dei regolamenti riguardanti la di-  
sciplina del personale, dall'opera sua l'Istituto po-  
rebbe ritrarre vantaggi più notevoli.

Per altra inconfida, che acquistata la nozione  
dell'urgente bisogno del nostro Istituto di imprimere  
nei suoi servizi amministrativi un ritmo più sistema-  
tico e rigoroso egli potrà corrispondere, anche sotto que-  
sto riguardo, alla mia piena fiducia.

L'Avv. Vicinelli fornisce alla "Cattolica",  
ove acquista le corrispondenze necessarie per disimpe-  
gnare le funzioni vacanti, un servizio il cui carac-  
teristico di assiduità.

L'opera sua si lega con maggiore ampiezza  
che ha potuto esplicare presso l'Istituto, acquistando  
in quegli ambienti nostri fiducia e stima per la  
cura che egli pone nello studio delle questioni  
che gli vengono affidate.

È persona che possiede i soliti requisiti per im-  
piantire la carica di Capo Servizio ed è certo che  
merita la promozione, avendo appreso in lui,  
non solo la dottrina e l'esperienza, ma anche

quelle qualità morali che sono indispensabili in coloro che debbono assumere responsabilità di dirigenti.

Infine per Capo del Territorio "Massimiliano" Darni, con la clausola contrattuale deliberata per l'eventuale passaggio al nuovo Ente delle Massime, il Signor Nicotri Giovanni.

Il Signor Nicotri ha dimostrato ampiamente di possedere quei requisiti che già gli erano stati riconosciuti per coprire l'importante carica di Capo di un Ufficio di Massime.

Ho già avuto occasione nel corso della relazione generale da me presentata intorno all'istituzione "Unione Italiana di Massime", di richiamare l'attenzione dell'On. Consiglio sul perfetto impianto dell'Ufficio da lui diretto, Ufficio che ha riscosso il plauso di eminenti assicuratori italiani ed esteri.

Egli non possiede cognizioni di tecnica assicurativa ma è un perfetto meccanico nella dirigenza delle massime e poiché tale requisito, in Italia specialmente, è posseduto da pochissime persone, così ritengo che egli potrà nel nuovo Ente portare una contributo di opera davvero prezioso.

È persona onesta, fervorosa e non esito a ritenere il migliore nell'esigere dal proprio paese

mate l'osservanza scrupolosa dei doveri di ufficio, non  
 esitando mai dall'esprimere il proprio giudizio  
 sull'opera dei dipendenti, segnalando obiettivamente  
 le pregi e difetti e mettendosi quindi la Direzione  
 in condizione di procedere con equità di causa.

Il Comitato,

Utile la relazione del Direttore Generale;

Tenute presenti:

a) gli stipendi finora pagati dai costosi fin-  
 sionari e la loro ripartita;

b) il nuovo quadro delle categorie, qualificate,  
 grandi e stipendi;

c) le disposizioni del nuovo Regolamento ri-  
 guardanti la durata dei contratti di impiego e la  
 concessione di un aumento quinquennale agli  
 impiegati.

delibera di proporre all'approvazione del  
 Consiglio di Amministrazione le seguenti nomine,  
 in via decorativa dal 1° Aprile 1922, alle condizioni  
 qui appresso indicate:

Dr. Tullio Rubini

Segretario Generale con lo stipendio annuo di  
 L. 17.500., oltre l'indennità sovversiva e l'asse-  
 curo di carica previsto dal quadro degli stipendi.

con un contratto di impiego della durata di anni 10.

Comm. Giorgio Napoleone

Capo Serdipio col titolo di Capo del Gabinetto e dell'Ufficio di corrispondenza con lo stipendio annuo di L. 17.500.- oltre l'indennità corrispondente e l'assegno di carica previsto dal quadro degli stipendi, con un contratto di impiego della durata di anni 65.

Ing. Leone Ambrogi

Capo Serdipio col titolo di Addetto Capo con lo stipendio annuo di L. 14.000.- oltre l'indennità corrispondente e l'assegno di carica previsto dal quadro degli stipendi, con un contratto di impiego della durata di anni cinque.

Rag. Alessandro Scaramelli

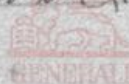
Capo Serdipio col titolo di Segretario Capo con lo stipendio annuo di L. 14.000.- oltre l'indennità corrispondente e l'assegno di carica previsto dal quadro degli stipendi, con un contratto di impiego della durata di anni 5.

Dr. Luigi Tozzi

Capo Serdipio con lo stipendio annuo di L. 15.500.- oltre l'indennità corrispondente con contratto di impiego della durata di anni 5.

Avv. Guglielmo Tedeschi

Capo Serdipio con lo stipendio annuo di L. 14.000.-



oltre l'indennità concordata, con contratto d'impiego della durata di 5 anni.

Avv. Alberto Vicinelli

Capo Servizio con lo stipendio annuo di L. 4.000.-

oltre l'indennità concordata, con contratto d'impiego della durata di 5 anni.

Giovanni Keiter

Capo Servizio con lo stipendio annuo di L. 4.000.- oltre l'indennità concordata ed una assegno ad personam annuo di L. 2.000.- con contratto d'impiego della durata di anni 5, con la clausola di licenziamento dal Consiglio di Amministrazione in seduta 18 corrente per gli incapienti addebiti sui Servizi di Assicurazione.

Dopo di cui il Vice Presidente toglie la seduta.

Visto: Il Presidente

Il Direttore Generale

*[Signature]*

Il Consigliere Segretario

*[Signature]*